

FVG Obiettivo Europa

PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE OPPORTUNITÀ DEL POR FESR IN FRIULI VENEZIA GIULIA

.5



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea
FESR



Ministero dello
Sviluppo Economico



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comunicare informando

Vogliamo iniziare questa edizione, ringraziando sentitamente per i complimenti riguardanti "FVG Obiettivo Europa" che in questi pochi mesi sono giunti numerosi alla redazione ed al suo direttore. L'idea, partita come una scommessa con un numero prova lo scorso mese di settembre, è già giunta al suo quinto numero. Continua incessantemente il compito del piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013 e ad esso si legano tutta una serie di iniziative ed interventi con il preciso scopo di informare ed aggiornare al meglio i possibili beneficiari e la cittadinanza intera riguardo alle possibilità che il Fondo strutturale di cui ci occupiamo può dare.

Un impegno non indifferente che sta dando i suoi frutti e che confidiamo possa raggiungere il più possibile i possibili destinatari dei Fondi, facendo sì che lo slogan del POR FESR 2007-2013 "Investiamo nel nostro futuro", possa essere veramente realizzabile. (segue a pagina 3) ➔

Direttore Responsabile
Enzo Cattaruzzi



Il Programma Operativo Regionale del Friuli Venezia Giulia

II POR FESR 2007-2013

Con decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, è stata approvata la modifica al POR 2007-2013 del Fondo europeo di sviluppo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia. Il Programma Operativo della Competitività è lo strumento di programmazione che la Regione Friuli Venezia Giulia ha predisposto (e che la Commissione Europea ha approvato con proprio atto normativo), con il quale si definiscono, all'interno del quadro di riferimento economico - sociale del territorio europeo (di cui agli artt.158 e 159 del Trattato) gli ambiti di sviluppo territoriale regionale che beneficeranno dei contributi dei Fondi Strutturali Europei, quelli dello Stato e quelli Regionali nell'arco di tempo compreso tra il 2007 e il 2013. Il Friuli Venezia Giulia, con le opportunità del P.O.R., sta promuovendo la realizzazione di innumerevoli progetti all'interno di una linea di sviluppo finalizzata a sostenere l'economia regionale per permettere a tutto il Territorio di competere in ambito nazionale e internazionale.

Per il periodo di programmazione 2007-2013 sono stati stanziati 303.001.323, e le priorità di intervento del

P.O.R. del Friuli Venezia Giulia sono state individuate in 6 Assi in cui sono ripartite le risorse finanziarie:

il **primo** relativo all'innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico ed imprenditorialità 138.000.000 pari al 46% del programma; il **secondo** relativo alla sostenibilità ambientale 34.850.000 pari all'11,5% del programma; il **terzo** relativo all'accessibilità 40.000.000 pari al 13% del programma; il **quarto** relativo allo sviluppo territoriale 40.000.000 pari al 13% del programma; il **quinto** relativo all'ecosostenibilità ed efficienza energetica del sistema produttivo 38.031.269 pari al 12,5% del programma; il **sesto** relativo all'assistenza tecnica 12.120.054 pari al 4% del programma.

Gli obiettivi generali del Piano Operativo Regionale Obiettivo Competitività e Occupazione (ex Obiettivo 2), sono quindi quelli di rafforzare la competitività delle imprese (Asse 1), di promuovere la sostenibilità ambientale (Asse 2), di sviluppare il trasporto e i servizi informatici (Asse 3), di favorire la coesione interna e la crescita territoriale equilibrata (Asse 4) e di promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita

economica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (Asse 5). Le principali novità rispetto all'ex Obiettivo 2 sono le seguenti:

- non ci sono zone della Regione escluse da benefici;
- tutto il territorio regionale può beneficiare dei contributi;
- vi è una particolare attenzione allo sviluppo delle piccole e medie imprese, alla tutela ambientale ed alla prevenzione dei rischi;
- è promosso lo sviluppo urbano integrato sostenibile sotto il profilo ambientale.

Entrando più nel dettaglio ora sull'ultima versione del programma operativo, informiamo ora sulle principali modifiche apportate. Nell'Asse 1, innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico ed imprenditorialità è stata aggiunta una nuova opportunità di finanziamento per le PMI nell'ambito dell'attività 1.1.a, ovvero la concessione di contributi per iniziative progetti di laboratorio, ossia per progetti che prevedono l'impianto, l'ampliamento o l'iniziale funzionamento dei laboratori e centri di ricerca, solo se strettamente finalizzati alla realizzazione un progetto di ricerca e sviluppo. ➔

Il Programma Operativo Regionale del Friuli Venezia Giulia

II POR FESR 2007-201

Saranno previsti inoltre aiuti alle imprese (PMI e GI) anche per la realizzazione di investimenti produttivi strettamente legati e complementari all'industrializzazione dei risultati dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese beneficiarie.

Con riferimento a tali aiuti, sarà garantito il rispetto della destinazione a favore delle PMI di almeno il 70% delle risorse erogate.

Un'altra novità rilevante riguarda l'istituzione di un fondo di garanzia al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle Piccole Medie Imprese, che oggi scontano problemi temporanei di liquidità per la stretta creditizia in atto.

L'introduzione fra gli strumenti a supporto del tessuto produttivo di un Fondo di garanzia risulta coerente con la strategia perseguita per l'innovazione e la ricerca del POR. Gli effetti positivi degli investimenti dovranno ricadere sulle imprese beneficiarie. Gli enti gestori del Fondo vengono individuati attraverso una procedura ad evidenza pubblica e selezionati sulla base di specifiche competenze ed esperienze maturate nel settore della conoscenza del tessuto produttivo regionale. Lo strumento opera secondo le prescrizioni

dell'Accordo di "Basilea 2" e previa verifica, in ordine alla sola dotazione finanziaria della presente attività, del vincolo di destinazione ai pertinenti investimenti innovativi. Il fondo può garantire le operazioni finanziarie realizzate da intermediari autorizzati in favore delle stesse PMI per le seguenti iniziative:

- la ricerca di investimenti produttivi legati all'industrializzazione dei risultati dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle PMI beneficiarie;
- le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- l'acquisizione di servizi di consulenza strategica esterna;
- i meccanismi di trasferimento tecnologico;
- il sostegno allo start-up di imprese innovative e ad alto potenziale di crescita;
- l'innovazione di prodotto, di processo e quella organizzativa.

Restano escluse dall'intervento del fondo le imprese che si trovino in stato di liquidazione volontaria o in difficoltà finanziarie ai sensi degli



Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà sottoposte a procedure di tipo concorsuale (Rif. 2004/C/244/02).

I beneficiari dell'intervento sono PMI e loro raggruppamenti, con unità produttiva ubicata nel territorio regionale, appartenenti a tutti i settori produttivi, fatte salve le eventuali limitazioni.

Possiamo quindi concludere questo resoconto con la consapevolezza di quanto la Regione stia lavorando

per dare una seria e concreta possibilità di sviluppo sia alle piccole e sia alle grandi imprese regionali al fine di poter competere maggiormente con i partner europei. •

E. C.

www.regione.fvg.it

FVG Obiettivo Europa

PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE OPPORTUNITÀ DEL POR FESR IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Numero 5
 Testata registrata presso il Tribunale di Trieste con il n.1138 del 18/01/2006

Direttore Responsabile
 Enzo Cattaruzzi
 Via Sabbadini,31 - 33100 Udine
 Tel. 0432 555563
 enzo.cattaruzzi@regione.fvg.it

Pubblicazione a cura della
 Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia
 Presidenza Giunta Regionale
 Relazioni Internazionali eComunitarie

Diffusione telematica attraverso il sito di proprietà
www.regione.fvg.it



Comunicare Informando

L'attività convegnistica del POR FESR 2007-2013

Continua incessantemente il compito del piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013 e ad esso si legano tutta una serie di iniziative ed interventi con il preciso scopo di informare ed aggiornare al meglio i possibili beneficiari e la cittadinanza intera riguardo alle possibilità che il Fondo strutturale di cui ci occupiamo può dare. Ci preme ringraziare innanzitutto per i complimenti pervenuti riguardanti "FVG Obiettivo Europa" che in questi pochi mesi sono giunti numerosi alla redazione ed al suo direttore.

L'idea, partita come una scommessa con un numero prova lo scorso mese di settembre, è già giunta al suo quinto numero.

In queste edizioni si sono susseguiti interventi sia degli organi politici, ma soprattutto interventi ed articoli realizzati direttamente dalle varie direzioni regionali che in prima persona hanno voluto fare il punto su bandi od interventi seguiti direttamente dagli uffici.

Il ciclo di incontri è iniziato lo scorso due dicembre con "Impresa e ricerca, facciamo crescere la nostra competitività" convegno incentrato sulla presentazione dei Bandi relativi Domotica, Biomedicina molecolare e Cantieristica navale e nautica da diporto, i temi trattati, per la loro importanza e per le ripercussioni che gli stessi possono avere sull'economia regionale hanno visto la partecipazione di un pubblico attento e numeroso che è servito sicuramente da stimolo per successivi incontri e dibattiti sui Fondi strutturali. A seguire infatti, il 09 febbraio 2010, sempre presso l'auditorium della sede regionale di Udine in via Sabbadini, si è svolto il convegno "Nuovi Bandi FESR – nuovi investimenti per le zone montane".

Il tema della giornata è stata la presentazione dei bandi licenziati lo scorso dicembre dalla Giunta regionale e riguardanti gli aiuti per un rilancio montano in Friuli Venezia Giulia. A sottolineare l'importanza del convegno è stata anche la presenza del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo che ha voluto salutare ad inizio convegno il pubblico presente sottolineando l'importanza del reperimento di

Fondi europei per fronteggiare questo momento di crisi.

Il calendario vedrà quindi il prossimo mese di marzo, lo svolgersi di un' importantissimo incontro incentrato sulla presentazione dei tanto attesi bandi sulle attività produttive che sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione lo scorso 10 febbraio 2010.

In questo incontro, a cui per la sua importanza è attesa una grande affluenza di pubblico, si discuterà sui bandi sopra citati che riguardano incentivi sia all'industria, sia all'artigianato e sia al settore del turismo, del commercio e dei servizi della Regione.

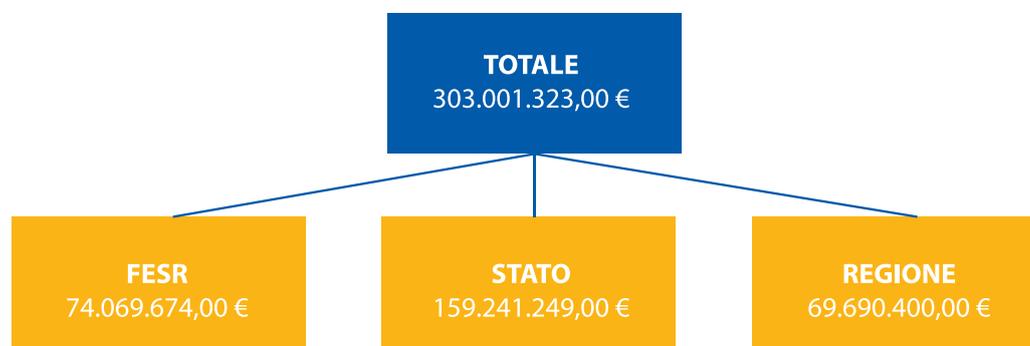
Per promuovere questi eventi, si è deciso di agire a trecentosessantagradi, utilizzando i principali canali di informazione presenti; sono già state pianificate uscite sui principali quotidiani regionali e non solo, si è voluto ampliare i canali di comunicazione, non solo tramite l'utilizzo del portale web del POR FESR 2007-2013, ma anche utilizzando le radio locali in modo tale da coprire con l'informativa l'intero Territorio regionale. Un impegno non indifferente che sta dando i suoi frutti e che confidiamo possa raggiungere il più possibile i possibili destinatari dei Fondi, facendo sì che lo slogan del POR FESR 2007-2013 "Investiamo nel nostro futuro", possa essere veramente realizzabile. ●

Direttore Responsabile
Enzo Cattaruzzi



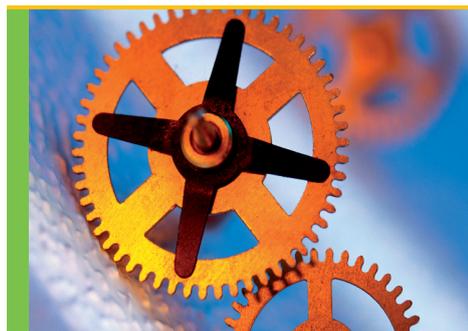
Fondo europeo di sviluppo regionale

La dotazione finanziaria del programma operativo regionale



STRUTTURA:

PRIORITÀ	SPESA PUBBLICA COMPLESSIVA	PERCENTUALE DI INCIDENZA	BENEFICIARI	DIREZIONE COMPETENTE
1. Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità	138.000.000,00	45,54%	PMI e GI, Enti gestori parchi scientifici e tecnologici, enti di ricerca Università, Poli di innovazione	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (1.1.a, 1.1.b, 1.2.a, 1.2.b, 1.2.c); DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA (1.1.c)
2. Sostenibilità ambientale	34.850.000,00	11,50%	Regione e Enti gestori aree naturali, Enti pubblici territoriali, Consorzi pubblici, Autorità portuali, Consorzi per lo sviluppo industriale, imprese	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE e DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE CULTURA (2.1.a); DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI (2.1.b); DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI e PROTEZIONE CIVILE (2.1.c)
3. Accessibilità	40.000.000,00	13,20%	Soggetti pubblici gestori di infrastrutture di trasporto, RFI, Enti locali, Regione, (Insiel in quanto in house), Enti pubblici e privati, imprese turistiche, associazioni di categoria, Enti senza scopo di lucro	DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO (3.1.a, 3.1.b, 3.2.a); DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (3.2.b)
4. Sviluppo territoriale	40.000.000,00	13,20%	Organismi e Enti pubblici e privati, PMI, imprese, soggetti pubblici e privati	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (+ DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI E AUTONOMIE LOCALI, DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI, EVENTUALI ALTRE DIREZIONI) (4.1.a); DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE (+ DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE E CULTURA, EVENTUALI ALTRE DIREZIONI) (4.2.a, 4.2.b); DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (4.3.a)
5. Ecosostenibilità ed efficienza energetica dei sistemi produttivi	38.031.269,00	12,55%	PMI e GI, Enti locali e Regione	DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (5.1.a, 5.1.c); DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE (5.1.b);
6. Assistenza tecnica	12.120.054,00	4,00%	Regione	DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE



La Regione Friuli Venezia Giulia A fianco delle imprese

Nuove risorse dal POR FESR 2007-2013
per investire nella competitività delle imprese

Sono stati approvati e pubblicati sul BUR SO n.5 del 10 febbraio 2010 i bandi destinati alle imprese artigiane, industriali, del commercio, turismo e terziario della Regione. Si tratta di misure di incentivazione a fondo perduto finalizzate a rafforzare la competitività delle imprese del territorio attraverso il sostegno allo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale, destinate alle aziende che intendono realizzare attività di ricerca e innovazione e investire per dare applicazione concreta ai risultati raggiunti. Le risorse stanziare a disposizione delle imprese artigiane ammontano a 7 milioni di euro; al settore industriale sono riservati 40 milioni di euro e alle imprese dei settori commercio, terziario e turismo, 9 milioni di euro. Tutta la documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione www.regione.fvg.it nelle pagine di settore (industria, turismo, commercio e servizi, artigianato, accessibili dalla sezione Economia e imprese) e nella sezione dedicata al POR FESR (raggiungibile dal banner in homepage). Cercare, innovare, investire per dare concretezza ai risultati raggiunti e cogliere nuove opportunità: sono questi i progetti che troveranno il sostegno dei fondi attivati con i nuovi bandi POR FESR 2007-2013, nuove leve per il rilancio della competitività delle imprese del Friuli Venezia Giulia. Di seguito sono inserite in modo schematico le principali informazioni riguardanti i Bandi in esame.

Oggetto e finalità

I bandi di seguito riportati in sintesi, disciplinano i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Programma operativo regionale (POR) della Regione Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per l'Obiettivo competitività regionale e occupazione, programmazione 2007/2013 - Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità" - Attività 1.1.a "Incentivazione alla Ricerca industriale, Sviluppo e Innovazione delle imprese". - SETTORE ARTIGIANATO (Attività 1.1.a.1), SETTORE INDUSTRIA (attività 1.1.a.2) E SETTORE COMMERCIO E TURISMO (Attività 1.1.a.3 e 4). I finanziamenti sono finalizzati a rafforzare la competitività delle imprese del Friuli Venezia Giulia attraverso il sostegno allo sviluppo delle basi scientifiche e tecnologiche del tessuto imprenditoriale regionale.

Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle IMPRESE ARTIGIANE del Friuli Venezia Giulia

Soggetti beneficiari

Microimprese, piccole e medie imprese, consorzi e società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane (AIA) di cui agli articoli 12 e 13 della legge regionale 12/2002.

Iniziative finanziabili

Ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1, della legge regionale 12/2002 sono finanziabili, in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (CE) 800/2008, le seguenti iniziative, purché strettamente funzionali all'attività artigiana svolta:

- progetti di ricerca industriale, di seguito denominati progetti di ricerca;
- attività di sviluppo sperimentale, di seguito denominate progetti di sviluppo;
- l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione, di seguito denominati progetti di innovazione;
- programmi di industrializzazione dei risultati della ricerca, di seguito denominati programmi di industrializzazione. Il programma di industrializzazione è presentato contestualmente al progetto di ricerca, sviluppo o innovazione cui è strettamente connesso.
- brevettazione di prodotti propri;
- acquisizione di marchi o brevetti o diritti di utilizzazione di nuove tecnologie ovvero licenze o conoscenze tecniche non brevettate finalizzate all'introduzione di innovazioni al ciclo produttivo o ai prodotti, all'organizzazione aziendale, alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti o dei servizi, ivi compresa l'attività di assistenza alla clientela nella vendita o nella post-vendita, di seguito denominata acquisizione di marchi, brevetti e licenze.

Ciascuna impresa può presentare, nell'ambito del presente bando, al massimo due domande di contributo.

Intensità di contributo

- Per i progetti di ricerca e di sviluppo, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un aiuto non rimborsabile nella misura massima del:
 - a) 70 per cento del costo ritenuto ammissibile del progetto di ricerca per le piccole imprese e 60 per cento per le medie imprese;
 - b) 45 per cento del costo ritenuto ammissibile del progetto di sviluppo per le piccole imprese e 35 per cento per le medie imprese. L'intensità massima di aiuto per i progetti di ricerca e sviluppo non può in ogni caso superare l'80 per cento dei costi ammissibili.
- Per i progetti di innovazione, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un aiuto non rimborsabile pari al 75 per cento dei costi ammissibili per un massimo di 200.000 euro per beneficiario per un periodo di tre anni.
- Per la brevettazione di prodotti, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un aiuto non rimborsabile nella misura massima del 45 per cento dei costi ammissibili per le piccole imprese e del 35 per cento per le medie imprese.
- Per i programmi di industrializzazione e per l'acquisizione di marchi, brevetti e licenze, l'agevolazione consiste nell'attribuzione di un aiuto non rimborsabile nella misura massima del 20 per cento per le piccole imprese e del 10 per cento per le medie imprese.

Limiti di spesa e di contributo

Per i progetti di ricerca:

- 15.000 euro per le PMI;
- 10.000 euro per le microimprese

Per i progetti di innovazione:

- 10.000 euro per le PMI;

- 5.000 euro per le microimprese

Per i programmi di industrializzazione:

- 15.000 euro per le PMI;
- 10.000 euro per le microimprese

Limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa: 1 milione di euro.

- 10.000 euro per le microimprese

Limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa: 1 milione di euro.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione dei finanziamenti di cui al presente bando, ammontano complessivamente a euro 7.000.000,00, di cui euro 1.715.000,00 di quota FESR, euro 3.675.000,00 di quota statale e 1.610.000,00 di quota regionale.

Scadenza

Le domande attestanti il possesso dei requisiti previsti sono presentate Direzione centrale Attività Produttive, Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, oppure tramite i Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane istituiti ed autorizzati ai sensi dell'articolo 72 della legge regionale 12/2002 a partire dal giorno 10 febbraio 2010 ed entro il termine perentorio del 30 aprile 2010. Sono considerate presentate nei termini le domande pervenute entro i 15 giorni successivi alla scadenza purché inviate a mezzo raccomandata entro il 30 aprile 2010; ai fini del rispetto del termine fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle IMPRESE INDUSTRIALI del Friuli Venezia Giulia

Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, i soggetti di seguito elencati:

- a) imprese industriali;
- b) consorzi o società consortili, anche cooperative, costituiti da imprese industriali;
- c) centri di ricerca industriale e trasferimento tecnologico con personalità giuridica autonoma, aventi natura di impresa industriale e che non rientrano tra i soggetti individuati dall'articolo 23 della legge regionale 26/2005 e dall'articolo 3 del relativo regolamento di attuazione, emanato con DPR n. 120/2007;
- d) consorzi fra imprese industriali e altri soggetti pubblici o privati, purché la partecipazione finanziaria dei soggetti industriali sia superiore al 50 per cento.

2. Sono beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti congiunti di innovazione:

- a) i soggetti di cui al punto 1, con dimensioni di PMI, quando collaborano con altre PMI o, alle condizioni di cui alla lettera b), quando collaborano con GI;
- b) i soggetti di cui al punto 1, con dimensioni di GI, solo se collaborano con i soggetti di cui al punto 1 con dimensioni di PMI i quali sostengono almeno il 30 per cento dei costi ammissibili.

3. Sono beneficiari dei contributi per l'affidamento di commesse di ricerca e sviluppo, i soggetti industriali con dimensioni di PMI, come segue:

- a) le PMI industriali, in qualsiasi forma costituite, singole o associate;
- b) i consorzi fra PMI industriali ed altri soggetti pubblici e privati, purché la partecipazione finanziaria delle PMI industriali sia superiore al 50 per cento e il consorzio rientri nei parametri dimensionali di PMI.

4. Sono beneficiari dei contributi per la realizzazione di programmi di industrializzazione i seguenti soggetti:

- a) tutti i soggetti di cui al punto 1 con dimensioni di PMI;
 b) tutti i soggetti di cui al punto 1 con dimensioni di GI, solo se realizzano il programma nelle aree 87.3.c, elencate all'interno del Bando.
5. Sono beneficiari dei contributi per la certificazione della spesa i medesimi soggetti previsti ai punti 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Iniziativa finanziabili

Ai sensi dell'articolo 10 del DPRReg 260/2007, sono finanziabili le seguenti iniziative:
 a) progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, in seguito denominati rispettivamente "progetti di ricerca" e "progetti di sviluppo", o, se citati globalmente, "progetti di ricerca e sviluppo", finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o al miglioramento significativo di prodotti, processi produttivi o servizi esistenti. I progetti di ricerca e di sviluppo possono prevedere l'impianto o l'ampliamento di laboratori e centri di ricerca. E' ammessa un'iniziativa composta sia da attività di ricerca sia da attività di sviluppo, che si configura come progetto complesso;
 b) progetti finalizzati all'innovazione dei processi e dell'organizzazione dell'impresa nelle attività di servizio, realizzati in forma congiunta, in seguito denominati rispettivamente "progetti di innovazione dei processi" e "progetti di innovazione dell'organizzazione" o, se citati globalmente, "progetti di innovazione". E' ammessa un'iniziativa composta sia da attività di innovazione dei processi sia da attività di innovazione dell'organizzazione, che si configura come progetto complesso;
 c) affidamento di commesse di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale, in seguito denominate rispettivamente "commesse di ricerca" e "commesse di sviluppo", o, se citate globalmente, "commesse di ricerca e sviluppo", da parte di PMI, a soggetti altamente qualificati.
 Ai sensi degli articoli 13 e 15 del regolamento (CE) n. 800/2008 sono finanziabili le iniziative relative ai programmi di industrializzazione dei risultati della ricerca, denominati "programmi di industrializzazione". Il programma di industrializzazione deve essere presentato contestualmente al progetto di ricerca, sviluppo o innovazione cui è strettamente connesso. Non sono ammessi i programmi di industrializzazione relativi a commesse di ricerca e di sviluppo, né programmi di industrializzazione autonomi rispetto ai progetti.

Intensità contributo

Il contributo viene concesso sotto forma di aiuto non rimborsabile e calcolato in percentuale sulle spese ammissibili, nei limiti massimi previsti ai sensi dell'articolo 16 del DPRReg 260/2007, che per trasparenza e completezza si riportano in forma sintetica nel presente articolo, e in forma schematica nell'allegato D, unitamente alle disposizioni inerenti le ulteriori iniziative finanziabili nel quadro del POR FESR 2007-2013.

Per i progetti e le commesse di ricerca e sviluppo nonché per i progetti di innovazione, l'intensità massima di aiuto applicabile, è pari a:

- 50 per cento per i progetti di ricerca e le commesse di ricerca;
- 25 per cento per i progetti di sviluppo e le commesse di sviluppo;
- 15 per cento per i progetti di innovazione.

Per i progetti e le commesse di ricerca e sviluppo nonché per i progetti di innovazione presentati da PMI l'intensità massima è elevata di:

- 20 punti percentuali per le piccole imprese;
- 10 punti percentuali per le medie imprese.

Per i programmi di industrializzazione, l'intensità di aiuto massima applicabile è la seguente:

Nelle aree 87.3.c:

- 15 per cento per le grandi imprese;
- 25 per cento per le medie imprese;
- 35 per cento per le piccole imprese.

Fuori area 87.3.c per programmi realizzati da PMI:

- 20 per cento per le piccole imprese;
- 10 per cento per le medie imprese.

Per le spese connesse alla certificazione delle spese, intensità di aiuto è pari all'intensità massima del 100% nella forma di aiuto de minimis.

Limiti di spesa e di contributo

Il limite minimo di spesa ammissibile varia a in relazione alla dimensione dell'impresa, come segue:

- 20.000 euro per le piccole imprese;
- 150.000 euro per le medie imprese;
- 300.000 euro per grandi imprese.

Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di 2 milioni di euro.

Il limite massimo di contributo concedibile per i costi connessi alla certificazione della spesa è pari a 2.500 euro.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione dei finanziamenti di cui al presente bando, ammontano complessivamente a euro 40.000.000,00, di cui euro 9.800.000,04 di quota FESR, euro 20.999.999,96 di quota statale ed euro 9.200.000,00 di quota regionale.

Scadenza

Le domande attestanti il possesso dei requisiti previsti, vanno presentate Direzione centrale attività produttive, Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale, **a partire dal giorno 10 febbraio 2010 ed entro il termine perentorio del 30 aprile 2010**. Sono considerate presentate nei termini le domande pervenute entro i 15 giorni successivi alla scadenza purché inviate a mezzo raccomandata entro il 30 aprile 2010, fa fede della spedizione la data del timbro postale.

Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI del Friuli Venezia Giulia

Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, i soggetti di seguito elencati:

- a) imprese del settore del commercio, del turismo e servizi alle imprese e alle persone;
 b) consorzi o società consortili, anche cooperative, costituiti da imprese di cui alla lettera a);

c) consorzi fra imprese di cui alla lettera a) e altri soggetti pubblici o privati.

2. Sono beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti di innovazione:

- a) i soggetti di cui al punto 1, con dimensioni di PMI, singolarmente o quando collaborano con altre PMI o, alle condizioni di cui alla lettera b), quando collaborano con GI;
 b) i soggetti di cui al punto 1, con dimensioni di GI, solo se collaborano con i soggetti di cui al punto 1 con dimensioni di PMI e queste ultime sostengono almeno il 30 per cento dei costi ammissibili.

3. Sono beneficiari dei contributi per la **realizzazione di programmi di industrializzazione** i seguenti soggetti:

- a) tutti i soggetti di cui al punto 1 con dimensioni di PMI;
 b) tutti i soggetti di cui al punto 1 con dimensioni di GI, solo se realizzano il programma nelle aree 87.3.c, elencate all'interno del Bando.

4. Sono beneficiari dei contributi per la **certificazione delle spese** i medesimi soggetti previsti ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo.

Iniziativa finanziabili

Ai sensi dell'articolo 9 del DPRReg. 0273/Pres./2007 sono finanziabili le seguenti iniziative:

- **progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale**, denominati rispettivamente "progetti di ricerca" e "progetti di sviluppo", o, se citati globalmente, "progetti di ricerca e sviluppo", finalizzati alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o al miglioramento significativo di prodotti, processi produttivi o servizi esistenti. E' ammessa un'iniziativa composta sia da attività di ricerca sia da attività di sviluppo, che si configura come progetto complesso;
- **progetti finalizzati all'innovazione** dei processi e dell'organizzazione dell'impresa nelle attività di servizio, realizzati anche in forma congiunta, denominati rispettivamente "progetti di innovazione dei processi" e "progetti di innovazione dell'organizzazione" o, se citati globalmente, "progetti di innovazione". E' ammessa un'iniziativa composta sia da attività di innovazione dei processi sia da attività di innovazione dell'organizzazione, che si configura come progetto complesso.
- ai sensi degli articoli 13 e 15 del regolamento (CE) n. 800/2008, sono finanziabili le iniziative relative ai **programmi di industrializzazione dei risultati della ricerca**, denominati "programmi di industrializzazione". Il programma di industrializzazione deve essere presentato contestualmente al progetto di ricerca, sviluppo o innovazione cui è strettamente connesso.

Intensità contributo

Per i progetti di ricerca e sviluppo nonché per i progetti di innovazione, l'intensità massima di aiuto applicabile, è pari a:

- a) 50 per cento per i progetti di ricerca;
- b) 25 per cento per i progetti di sviluppo;
- c) 15 per cento per i progetti di innovazione.

Per i progetti di ricerca e sviluppo nonché per i progetti di innovazione presentati da PMI l'intensità massima è elevata di:

- a) 20 punti percentuali per le piccole imprese;
- b) 10 punti percentuali per le medie imprese.

L'intensità massima dell'aiuto non può in ogni caso superare i limiti di seguito indicati:

- a) 80 per cento per i progetti di ricerca;
- b) 60 per cento per i progetti di sviluppo;
- c) 35 per cento per i progetti di innovazione dei processi e dell'organizzazione.

Per i programmi di industrializzazione, l'intensità di aiuto massima applicabile è la seguente:

Nelle aree 87.3.c:

- 15 per cento per le grandi imprese;
- 25 per cento per le medie imprese;
- 35 per cento per le piccole imprese.

Fuori area 87.3.c per programmi realizzati da PMI:

- 20 per cento per le piccole imprese;
- 10 per cento per le medie imprese.

Per le spese connesse alla certificazione delle spese, intensità di aiuto è pari all'intensità massima del 100% nella forma di aiuto de minimis.

Limiti di spesa e di contributo

Il limite minimo di spesa ammissibile varia a in relazione alla dimensione dell'impresa, come segue:

- **20.000** euro per le microimprese;
- **50.000** euro per le piccole imprese;
- **150.000** euro per le medie imprese;
- **300.000** euro per grandi imprese.

Il **limite massimo di contributo concedibile** a ciascuna impresa è di 1 milioni di euro.

Il limite massimo di contributo concedibile per i costi connessi alla certificazione della spesa è pari a 2.500 euro.

Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'erogazione dei finanziamenti di cui al presente bando ammontano complessivamente a euro 9.000.000,00, ripartite nella misura di euro 5.500.000 per il settore del commercio e dei servizi e di euro 3.500.000 per il settore del turismo.

Scadenza

Le domande attestanti il possesso dei requisiti previsti, vanno presentate Direzione centrale attività produttive, Servizio sostegno e promozione comparti commercio e terziario ovvero Servizio sviluppo sistema turistico regionale, a seconda del codice attività (ATECO) riferito all'impresa e al progetto, a partire dal giorno 10 febbraio 2010 ed entro il termine perentorio del 30 aprile 2010. Sono considerate presentate nei termini le domande pervenute entro i 15 giorni successivi alla scadenza purché inviate a mezzo raccomandata entro il 30 aprile 2010; fa fede della spedizione la data del timbro postale.

CONVEGNO

ATTIVITÀ PRODUTTIVE: I BANDI PER UN RILANCIO COMPETITIVO



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE

Friuli Venezia Giulia

Mercoledì 10 marzo 2010, alle ore 09.00

presso l'auditorium della sede regionale di via Sabbadini, 31 a Udine

Durante l'incontro verranno trattate le tematiche relative alle nuove risorse dal POR FESR 2007-2013 per investire nella competitività delle imprese. Nello specifico verranno presentati i Bandi pubblicati sul BUR SO n.5 del 10 febbraio 2010 riguardanti gli incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione destinati alle imprese artigiane, alle industrie e alle imprese del settore commercio, turismo e terziario. Le risorse stanziare a disposizione delle imprese artigiane ammontano a 7 milioni di euro; al settore industriale sono riservati 40 milioni di euro e alle imprese dei settori commercio, terziario e turismo, 9 milioni di euro. La Regione sostiene con 56 milioni di euro il rilancio competitivo delle aziende. Ricercare, innovare, investire per dare concretezza ai risultati raggiunti e cogliere nuove opportunità: sono questi i progetti che troveranno il sostegno dei fondi attivati con i nuovi bandi POR FESR 2007-2013, nuove leve per il rilancio della competitività delle imprese del Friuli Venezia Giulia.

ALL'INCONTRO INTERVERRANNO:

LUCA CIRIANI - Vicepresidente della Regione FVG e Assessore alle attività produttive

FEDERICA SEGANTI - Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie

GIUSEPPE NAPOLI - Vicedirettore centrale della Direzione centrale Relazioni internazionali e Comunitarie

FRANCESCO FORTE - Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013

ANTONELLA MANCA - Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive

ENZO CATTARUZZI - Responsabile del piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO



Unione Europea
FESR



Ministero dello
Sviluppo Economico



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA